

## Psr, speso sinora il 13,4% delle risorse

Gli ultimi dati sullo stato di avanzamento della spesa di tutti i Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 mostrano che, da inizio programmazione ad oggi, sono stati spesi complessivamente 2.803 milioni di euro pari a 1.377 milioni di euro di quota Feasr. In termini percentuali si tratta del 13,40% del totale. A tale percentuale di spesa si aggiungono gli importi versati a titolo di prefinanziamento pari al 3% del budget totale di ciascun Psr.

Il livello di spesa risulta differenziato a livello territoriale come emerge dai dati di seguito riportati: Abruzzo 6,08%; Basilicata 8,8%; Calabria 18,44%; Campania 6%; Emilia-Romagna 15,90%; Friuli Venezia Giulia 4,25%; Lazio 8,34%; Liguria 3,98%; Lombardia 14,60%; Marche 7,04%; Molise 10,6%; Piemonte 13,03%; Puglia 9,64%; Sardegna 18,35%; Sicilia 16,22%; Toscana 16,73%; Trento 21,66%; Umbria 18,57%; Valle d'Aosta 7,8% e Veneto 29,21%.

Le percentuali di avanzamento della spesa fanno riferimento ai pagamenti effettuati e non tengono in considerazione delle "risorse impegnate" da parte delle Regioni sui Psr. Visto che molti bandi risultano avviati, occorre velocizzare l'istruttoria delle domande presentate dagli agricoltori per permettere l'avvio degli investimenti aziendali che possono contribuire al ricambio generazionale in agricoltura ed alla competitività. Inoltre, velocizzando le procedure dei Psr si potrà recuperare nella spesa degli stessi ed evitare il disimpegno delle risorse, ossia il ritorno a Bruxelles della quota non spesa.

L'Italia ha chiuso l'iter di approvazione dei suoi 23 programmi previsti per il periodo 2014-2020 (21 Regionali/Prov. Aut. e 2 Nazionali), il 24 novembre 2015, con l'ok definitivo della Commissione al Psr delle Regioni Puglia e della Regione Sicilia. La fase di attuazione delle Politiche di sviluppo rurale è ora, dunque, nel pieno della sua operatività con la pubblicazione da parte delle regioni dei bandi a valere sulla programmazione 2014-2020.

Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per ogni informazione del caso e per fornire assistenza per le opportunità previste. Scarica qui l'APP Terrainnova: <http://www.terrainnova.it/scarica-lapp-terrainnova/> e visita il sito <http://www.terrainnova.it/>.